

TEORIA & ESERCIZI COMMENTATI

nozioni teoriche schemi operativi esercizi svolti

software di simulazione 🤇

II EDIZIONE



per la preparazione ai test di accesso ai corsi di laurea a numero programmato

con quiz tratti dalle prove ufficiali

Giuseppe Balido

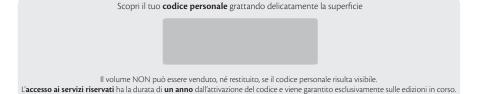




Accedi ai **servizi riservati**



Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.



Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- · clicca su Accedi al materiale didattico
- · inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo codice personale per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- · clicca su Accedi al materiale didattico
- · registrati al sito o autenticati tramite Facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito edises.it e segui la procedura già descritta per utenti registrati



Teoria & Esercizi commentati

per la preparazione ai test di accesso ai corsi di laurea a numero programmato

Logica verbale e ragionamento logico

Giuseppe Balido



EdiTEST Teoria & Esercizi commentati – Logica verbale e ragionamento logico – II Edizione

Copyright © 2016, 2011, EdiSES S.r.l. - Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0 2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

> A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo. L'Editore

Grafica di copertina a cura di: curvilinee

Progetto grafico: EdiSES S.r.l. – Napoli

Fotocomposizione: doma book di Di Grazia Massimo - Napoli

Fotoincisione: R.ES. Centro Prestampa S.n.c - Napoli

Stampa presso Pittogramma S.r.l – Napoli

per conto della EdiSES S.r.l. – P.zza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it info@edises.it

ISBN 978 88 6584 742 8

EdiSES



www.edises.

Indice generale

Prefazione ix

Parte I - NOZIONI TEORICHE

1	Elementi di logica proposizionale e regole d'inferenza	3			
1.1	Logica proposizionale o enunciativa				
	1.1.1 Tavole di verità, funzioni logiche e matrici	4			
	1.1.2 Il prodotto logico	5			
	1.1.3 La somma logica	6			
	1.1.4 L'implicazione materiale	7			
	1.1.5 I tre casi implicativi	9			
	1.1.6 L'equivalenza materiale	10			
	1.1.7 La valutazione simultanea	11			
	1.1.8 <i>L'esclusiva</i>	13			
	1.1.9 L'incompatibilità	14			
1.2	Le inferenze e gli indimostrabili di Crisippo	15			
	1.2.1 Correttezza e validità o fondatezza di un'inferenza	17			
	1.2.2 Le regole in logica e la deduzione	19			
	1.2.3 Considerazioni finali sulla deduzione	23			
2	Elementi di logica dei predicati	25			
2.1	Logica dei predicati	25			
	2.1.1 La simbolizzazione e i quantificatori	25			

vi Indice generale

	2.1.2 Regole sui quantificatori2.1.3 Regola del quantificatore esistenziale	26 29
3.1 3.2	Sillogismi. Simbolizzazione. Le figure sillogistiche e i modi.	31 31 33
4	Relazioni: maggiore, minore, uguale	47
5	Proporzioni verbali ed etimologia dei termini	49
6	Problemi di natura logica risolvibili con schemi operativi	53
7.1 7.2 7.3 7.4 7.5 7.6 7.7	Ragionamento logico Riconoscere l'affermazione che esprime il messaggio principale del brano. Individuare l'affermazione totalmente sostenuta dal brano. Indicare l'affermazione che indebolisce l'argomentazione. Indicare l'affermazione che rafforza l'argomentazione. Individuare una supposizione implicita Identificare il passaggio logico errato Determinare l'affermazione che segue la stessa struttura logica	57 58 60 61 62 63
	Parte II – ESERCIZI SVOLTI	04
1	Esercizi di logica proposizionale	71
2	Esercizi di logica dei predicati	97

Indice generale vii

3	Esercizi sui sillogismi	123			
4	Esercizi su relazioni: maggiore, minore, uguale				
	Esercizi su proporzioni verbali ed etimologia dei				
	termini	131			
5.1	Proporzioni verbali	131			
5.2	Etimologia dei termini	144			
5.3	Inserimento di termini in sostituzione dei numeri presenti				
	in un brano	147			
6	Esercizi di natura logica risolvibili con schemi operativi	153			
7	Esercizi di ragionamento logico	195			
7.1	Quiz tratti dalla prova di Medicina a.a 2015/16	195			
7.2	Quiz tratti dalla prova di Veterinaria a.a. 2015/16	201			
7.3	Quiz tratti dalla prova di Medicina a.a 2014/15	209			
7.4	Quiz tratti dalla prova di Veterinaria a.a. 2014/15	217			
7.5	Quiz tratti dalla prova di Medicina a.a 2013/14	227			
7.6	Quiz tratti dalla prova di Veterinaria a.a. 2013/14	233			



Prefazione

Il libro è finalizzato all'acquisizione di una capacità di elaborazione concettuale e di orientamento operativo, per favorire **competenze logico-argomentative e deduttive**, in grado di fornire una corretta metodologia per il controllo degli esiti procedurali relativi alla risoluzione degli esercizi di logica verbale e di ragionamento logico, che non può essere affidata soltanto alla facoltà intuitiva.

Nella **prima parte** del testo, vengono presentati gli **elementi teorici** fondamentali che caratterizzano le varie tipologie di quiz che si incontrano nei test di logica, formulati nell'ambito delle prove di ammissione alle facoltà universitarie a numero programmato.

Nella **seconda parte** si affrontano gli **esercizi relativi alle tipologie presentate**, con un esauriente commento dei procedimenti impiegati per la loro risoluzione, che viene razionalmente giustificata dall'uso corretto di regole e leggi logiche. Numerosi quesiti sono tratti dalle **prove ufficiali** di ammissione a Medicina, Odontoiatria e Veterinaria somministrate negli ultimi anni.

Il **codice personale**, contenuto nella prima pagina del volume, consente di accedere ad una serie di servizi riservati ai clienti, tra cui:

- software di simulazione (infinite esercitazioni per materia e simulazioni d'esame gratuite)
- materiali di approfondimento e contenuti extra.



Potete segnalarci i vostri suggerimenti o sottoporci le vostre osservazioni all'indirizzo **redazione@edises.it**



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali potete contattare la nostra assistenza tecnica all'indirizzo support@edises.it



x Prefazione

Oltre al presente volume l'offerta della collana EdiTEST per la preparazione agli esami di ammissione universitaria comprende manuali di teoria, eserciziari commentati, raccolte di quiz e monografie di approfondimento, rivolti a chi intende prepararsi al meglio alle prove di accesso predisposte dalle facoltà. Inoltre, i volumi della collana Memorix offrono le nozioni di base delle singole discipline d'esame in modo chiaro, sintetico e facilmente memorizzabile.



L'elenco completo delle nostre pubblicazioni di interesse è disponibile sul sito www.edises.it nell'area Ammissioni Universitarie



3

Sillogismi

Prima di affrontare la formulazione dei sillogismi aristotelici, dobbiamo precisare che nella pratica corrente per termine intenderemo espressioni come: *uomo*, *animale*, *cavallo*, *campano*, mortale, ecc., e che ogni termine è caratterizzato da una maggiore o minore estensione nel senso che può essere predicato (ossia essere esteso) a un maggiore o minor numero di individui appartenenti a classi diverse.

Così fra i termini: *italiano*, *campano*, *napoletano*, il termine di maggiore estensione è *italiano*, perché tale termine si può estendere ad ogni napoletano e ad ogni campano; il termine di minore estensione è *napoletano*, perché si può estendere solo agli individui racchiusi nella classe dei napoletani; il termine medio sarà *campano*, poiché si può estendere agli individui presenti nella classe dei napoletani e agli altri individui presenti nelle classi delle province campane. Così, *italiano* si predica di ogni *campano* e *campano* si predicherà di ogni *napoletano*.

3.1 Simbolizzazione

Nel sillogismo aristotelico, come accenneremo brevemente, i termini (*italia-no*, *campano*, *napoletano*), sono variabili terministiche. Tali variabili possiamo indicarle con 'A', 'B', 'C' e sono legate attraverso gli operatori terministici; così fra i termini *italiano* e *campano* se simbolizziamo *italiano* con 'A' e *campano* con 'B', «predicarsi di ogni» con 'a', l'espressione 'AaB' si legge: «A si predica di ogni B»; essa costituisce una *protasi* di un sillogismo. Nel sillogismo aristotelico avremo sempre tre *protasi*.



Il quadro completo degli operatori terministici è il seguente:

'a' che si legge «predicarsi di ogni» (caratterizza l'universale

affermativa)

che si legge «predicarsi di qualche» (caratterizza la particolare i'

affermativa)

che si legge «predicarsi di nessuno» (caratterizza l'universale

negativa)

'o' che si legge «non predicarsi di qualche» (caratterizza la particolare

negativa).

Da qui possiamo comporre le varie espressioni o *protasi*:

'AaB' = «A si predica di ogni B»

AiB' = Asi predica di qualche B

'AeB' = «A si predica di nessun B»

'AoB' = «A non si predica di qualche B».

Utilizzando A = italiano; B = campano le protasi si leggeranno:

ovvero «Ogni campano «italiano si predica di ogni campano»

è italiano»

«italiano si predica di qualche campano» ovvero «Qualche campano

è italiano»

«italiano si predica di nessun campano» ovvero «Nessun campano

è italiano»

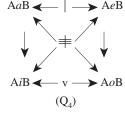
«italiano non si predica di qualche campano» ovvero «Qualche campano

non è italiano»

Come si nota passando dalla lettura della *protasi* aristotelica all'espressione che utilizziamo nella pratica comune si invertono i due termini; ovvero affermare: «A si predica di ogni B» (italiano si predica di ogni campano) significa affermare: «Ogni B è A» (Ogni campano è italiano).

Naturalmente nell'esempio riportato in precedenza le prime due espressioni sono vere, le seconde due espressioni sono false.

Possiamo ricavare i rapporti che intercorrono fra le quattro *protasi* poste ai vertici del quadrato (Q₄) che segue, in cui i connettivi si leggono come in Q₃, si veda p. 27:





EdiSES

Tali espressioni si rapportano come segue:

fra AaB e AeB esiste un rapporto di *incompatibilità* (non possono essere entrambe vere);

fra AaB e AoB esiste un rapporto di esclusione (una è vera e l'altra falsa);

fra AaB e AiB esiste un rapporto di *implicazione* (se *italiano* si predica di ogni *campano* allora *italiano* si predica di qualche *campano*, cioè: «se ogni *campano* è *italiano* allora qualche *campano* è *italiano*». Non possiamo asserire: «se ogni *campano* è *italiano* allora tutti gli *italiani* sono *campani*». Si osservi pure che AiB (*italiano* si predica di qualche *campano*) equivale a BiA (*campano* si predica di qualche *italiano*); l'equivalenza fra le due *protasi* si simbolizza $AiB \Leftrightarrow BiA$ (si leggerà: «A si predica di qualche B se e solo se B si predica di qualche A»).

Fra AeB e AaB esiste un rapporto di *incompatibilità* (non possono essere entrambe vere);

fra AeB e AoB esiste un rapporto di *implicazione* (non si dà il caso AeB sia vera e AoB falsa);

fra AeB e AiB esiste un rapporto di esclusione (non possono essere entrambe vere o entrambe false);

fra AiB e AoB esiste un rapporto di *alternazione* (non possono essere entrambe false).

Se il termine 'A' assume il significato di *americano* e 'B' quello di *europeo* la *protasi* AeB si legge «*americano* si predica di nessun *europeo*»; è evidente che tale *protasi* è equivalente a BeA e cioè: «*europeo* si predica di nessun *americano*»; utilizzando il segno della doppia implicazione avremo: AeB ↔ BeA (si legge: «*americano* si predica di nessun *europeo* se e solo se *europeo* si predica di *nessun* americano»).

Si tenga inoltre presente che le *protasi* definite incompatibili sono contrarie, le *protasi* in rapporto di esclusione sono contraddittorie, le *protasi* in rapporto di alternazione sono subcontrarie.

3.2 Le figure sillogistiche e i modi

Dopo quanto detto, possiamo esplicitare tecnicamente il sillogismo aristotelico attraverso le tre **figure** sillogistiche, da cui in epoca successiva ad Aristotele si è ricavata da esse la quarta figura; ogni figura è caratterizzata dai *modi*, determinati dalla posizione che gli operatori terministici assumono nella figura. Come abbiamo detto in precedenza, ogni figura sarà costituita da tre *protasi* in



cui 'A', 'B', 'C' rappresentano le variabili terministiche e 'a', 'e', 'i', 'o' gli operatori terministici. In ogni figura sillogistica, due protasi fanno da premesse e una fa da conclusione. Si tenga presente che chiamiamo termine medio del sillogismo il termine che compare nelle prime due *protasi* e non compare nella terza; gli altri due termini sono chiamati estremi. Chiamiamo estremo maggiore quello che compare nella prima e nella terza protasi e non compare nella seconda; chiamiamo estremo minore quello che compare nella seconda e nella terza protasi ma non compare nella prima. Pertanto, nella prima figura, 'A' è la variabile terministica o estremo maggiore ed è posizionata all'inizio della prima protasi (prima premessa) e all'inizio della terza protasi che fa da conclusione; 'B' è la variabile terministica o termine **medio** ed è posizionata alla fine della prima protasi (prima premessa) e all'inizio della seconda protasi (seconda premessa) e che 'C' è la variabile terministica o estremo mi**nore** ed è posizionata alla fine della seconda *protasi* (seconda premessa) e alla fine della terza *protasi* che fa da conclusione del sillogismo.

Possiamo scrivere i quattro assiomi sillogistici che compongono la **prima** figura sillogistica come segue, tenendo presente che il segno «·» è il simbolo di congiunzione e il segno «→» è quello dell'*implicazione materiale*:

1^a Figura $AaB \cdot BaC \rightarrow AaC$ Barbara – Modo **aaa** $AeB \cdot BaC \rightarrow AeC$ Celarent - Modo eae $AaB \cdot BiC \rightarrow AiC$ Darii - Modo aii $AeB \cdot BiC \rightarrow AoC$ Ferio - Modo eio

I nomi che figurano a lato di ogni sillogismo della prima figura: *Barbara*, Celarent, Darii, Ferio sono nomi mnemonici attribuiti dagli scolastici per facilitare la memorizzazione della figure. Come si nota in ognuno di essi compaiono gli operatori terministici, nell'ordine assunto nelle varie protasi, determinando così i quattro modi della prima figura, indicati con la successione degli operatori terministici simbolizzati in corsivo e in grassetto. Il primo modo aaa si leggerà: «Se A si predica di ogni B e B si predica di ogni C allora A si predica di ogni C» ovvero «Se ogni B è A e ogni C è B allora ogni C è A». Lasciamo al lettore la lettura secondo quest'ultima versione, degli altri modi della prima figura e di quelli delle altre figure sillogistiche che proporremo in seguito.

> Lettura 1ª Figura Se A = italiano; B = campano; C = napoletano

[7]

Esercizi di ragionamento logico

Sono raggruppati in questo capitolo diversi quesiti assegnati alle prove di ammissione a Medicina, Odontoiatria e Veterinaria negli ultimi anni.

7.1 Quiz tratti dalla prova di Medicina a.a 2015/16

1) I proprietari di automobili con la stessa potenza (kW) pagano il medesimo importo di bollo auto, indipendentemente dai chilometri percorsi. Non è giusto che chi percorre solo 1.000 km all'anno paghi quanto chi ne percorre 20.000. Il bollo dovrebbe essere abolito e questa entrata fiscale andrebbe sostituita con un incremento dell'imposta sul carburante. In tal modo, gli automobilisti che percorrono più chilometri pagherebbero di più. Si otterrebbe così non solo un sistema più equo, ma anche un probabile aumento delle entrate fiscali.

Quale delle seguenti affermazioni esprime il messaggio principale del brano precedente?

- A. Tutti dovrebbero continuare a pagare lo stesso importo di bollo auto a parità di kW
- B. Il bollo auto andrebbe sostituito con un incremento dell'imposta sul carburante
- C. L'aumento dell'imposta sul carburante farebbe in modo che gli automobilisti che percorrono più chilometri paghino di più
- D. Un'imposta sul carburante più elevata porterebbe maggiori entrate fiscali rispetto all'attuale bollo
- E. Gli automobilisti dovrebbero pagare importi differenziati di bollo auto in base ai chilometri percorsi

Risposta B: Come si nota, la risposta **B** suggerisce una concezione innovatrice e feconda di sviluppi che corrisponde al messaggio principale del testo:



abolizione del bollo, compensando la mancata riscossione con un incremento dell'imposta sul carburante. In vario modo le altre opzioni non esprimono il messaggio principale. Così in A non si tiene conto del messaggio, poiché non si auspicano cambiamenti. In C si suggerisce un aumento sul carburante ma non l'eliminazione del bollo; in **D** non si tiene conto dell'utente che invece il messaggio principale intende tutelare, poiché le entrate fiscali devono essere compensate con l'abolizione del bollo; in E non viene menzionata l'eliminazione del bollo, e ovviamente non si fa riferimento al meccanismo d'imposta proposto dal brano.

2) Quando si valutano i rischi che corriamo nel corso della vita, il nostro livello di preoccupazione varia a seconda che tali rischi dipendano o meno da noi. Molti, ad esempio, fumano nonostante siano consapevoli dei rischi per la salute, così come altri praticano sport estremi. Le stesse persone, tuttavia, di fronte ad attività a minor rischio, come ad esempio l'utilizzo di mezzi pubblici o il consumo di carne, pretendono che il governo garantisca l'assenza di rischi.

Quale delle seguenti affermazioni è totalmente sostenuta dal brano precedente?

- A. Molte persone non hanno un atteggiamento coerente di fronte al rischio
- B. Si dovrebbe essere pronti ad accettare alcuni rischi nel corso della vita
- C. I governi non possono garantire che un'attività sia completamente priva di rischi
- D. La scelta di correre rischi è un diritto inalienabile
- E. I fumatori non hanno alcun diritto di criticare il governo

Risposta A: Come si nota la risposta A evidenzia, nel brano, un aspetto implicito che deriva dalla comparazione di due atteggiamenti diversi, assunti da alcuni soggetti di fronte al rischio. Le altre opzioni si allontanano da questa deduzione implicita; in B si generalizza su tutti i soggetti, accettando alcuni rischi, che per definizione si devono sempre evitare; in C si afferma una condizione che non è giustificata dal brano; in **D** si esprime un principio che non si evince dal brano; in E la deduzione presente è totalmente dissonante col brano, poiché nel testo si afferma che i fumatori, in modo incoerente, chiedono garanzie al governo sui rischi, dimenticando quelli che incontrano fumando, ma non si afferma che i fumatori non hanno il diritto di criticare il governo.

3) Per far colpo su una donna, un uomo non deve essere né bello né ricco: l'unica caratteristica necessaria è il senso dell'umorismo. Un sondaggio ha rivelato che per 8 donne su 10 questa qualità è più importante del-



www.edises

l'aspetto fisico e dei soldi. È sufficiente leggere gli annunci on-line per verificare che l'80% delle donne desidera corteggiatori con un buon senso dell'umorismo.

Su quale supposizione implicita si basa il brano precedente?

- A. Oltre al senso dell'umorismo sono importanti anche altre caratteristiche, quali l'attenzione e la gentilezza
- B. Uomini e donne hanno opinioni diverse in merito a ciò che rende una persona attraente
- C. Gli uomini ricchi e di bell'aspetto hanno uno scarso senso dell'umorismo
- D. Fino al momento del sondaggio non si dava il giusto peso al senso dell'umorismo
- E. L'opinione delle donne che hanno partecipato al sondaggio e di quelle che pubblicano annunci on-line rispecchia il pensiero di tutte le donne

Risposta E: Il brano presenta due aspetti che riguardano le donne: il primo si riferisce ad un sondaggio, il secondo agli annunci online. I due aspetti vengono considerati come l'espressione di una generalizzazione: le donne preferiscono uomini che possiedono senso dell'umorismo. Come si nota, a differenza delle altre opzioni, ciò è la deduzione implicita presente in E. Infatti, in A si affermano aspetti non presi in esame dal brano, né possono essere presenti implicitamente; in B l'affermazione è totalmente ingiustificata; in C non si può dedurre che l'affermazione presente nell'opzione sia una supposizione implicita; l'osservazione contenuta in D è totalmente ingiustificata.

4) La decisione di ospitare uno squalo in un acquario all'interno di un centro commerciale è stata fortemente criticata. Gli animalisti ritengono che l'animale abbia poco spazio per muoversi e che le condizioni in cui viene tenuto non siano adatte. Queste critiche sono, tuttavia, infondate e dovrebbero essere ignorate. In alcuni Paesi la pinna di squalo è considerata un cibo prelibato. L'industria ittica che si occupa di tale commercio compie spesso mutilazioni su questi animali tagliandone la pinna pregiata e gettando gli squali nuovamente in mare per lasciarli morire. Quindi, è meglio per gli squali trovarsi in un acquario piuttosto che fare una fine così orribile.

Quale delle seguenti risposte costituisce il passaggio logico errato nel brano precedente?

- A. Giustificare un'azione sbagliata sulla base di un'altra altrettanto sbagliata
- B. Produrre una versione falsa della contro-argomentazione
- C. Attaccare l'autore del ragionamento piuttosto che il ragionamento stesso
- D. Scambiare le premesse per la conclusione del ragionamento
- E. Supporre un nesso causale sulla base di una correlazione



Risposta A: Nella prima parte del brano è presente un'implicazione che rappresenta una premessa per una possibile argomentazione, che può essere letta nel modo che segue: "Se uno squalo è ospitato in un acquario allora ha poco spazio per muoversi e se ha poco spazio per muoversi non è tenuto nel suo habitat naturale". Ma il brano non prende più in considerazione tale premessa e non produce nessuna conclusione logica relativa ad essa. Infatti, considera un altro aspetto che riguarda gli squali, sacrificati agli interessi economici dell'industria ittica. Anche in questo caso possiamo rappresentare una prima premessa: "Se le pinne degli squali sono state tagliate allora gli squali sono morti" a questa premessa non ne segue una seconda ma si conclude con l'auspicio di ricorrere ad un male minore, ossia trovarsi in un acquario, per evitare un male maggiore, la morte, giustificando così un'azione sbagliata come "ospitare in un acquario uno squalo" sulla base di un'azione altrettanto sbagliata come "tagliare la pinna allo squalo e portarlo alla morte". Le altre opzioni non costituiscono il passaggio logico errato, rispetto alla conclusione del brano, infatti: in B l'affermazione riguarda non una conclusione ma un ragionamento o argomentazione, ovvero significa produrre un'argomentazione; in C si prende in esame un ipotetico autore del brano e il ragionamento in sé che il brano propone, aspetti che non riguardano la conclusione; in **D** si presuppone uno scambio inesistente; in E si suppone un aspetto presente nel brano, ma che non costituisce un passaggio logico errato, rispetto alla conclusione.

5) A causa della recessione, negli ultimi anni il prezzo del rame è triplicato poiché la domanda di tutte le materie prime è aumentata a livello globale per il loro valore intrinseco. Nonostante i segnali di ripresa economica, il prezzo del rame continua ad aumentare in modo esponenziale, mentre la domanda di altre materie prime, come l'oro, è ritornata a livelli ordinari. Questo fenomeno suggerisce che, oltre alla recessione, svariati fattori hanno determinato l'aumento della domanda di rame.

Quale delle seguenti affermazioni, se considerata vera, rafforza quanto sostenuto dal brano?

- A. Non sempre una recessione determina un aumento del prezzo delle materie prime
- B. Per molto tempo prima della recessione il rame era deprezzato
- C. I Paesi emergenti hanno incrementato la produzione di elettrodomestici che richiedono l'uso di componenti in rame
- D. La domanda di oro ha raggiunto il suo limite massimo
- E. Oggigiorno la quantità di componenti in rame impiegati nell'industria manifatturiera è diminuita



www.edises

Risposta C: Rafforza il contenuto l'affermazione che non si limita a riportare quanto già enunciato dal brano, ma riesce ad individuare ulteriori elementi che confermano, e quindi avvalorano maggiormente, ciò che viene suggerito dalla conclusione del brano: l'aumento della domanda di rame nel nostro caso. In A si riporta un passaggio concettuale già presente nel testo; in B si afferma che la recessione ha fatto aumentare il valore economico del rame, che è una delle cause e non si segnalano altri elementi che potrebbero rafforzare quanto sostenuto dal brano; in D l'affermazione è totalmente dissonante rispetto alla domanda formulata; in E si afferma una realtà produttiva che indebolisce quanto sostenuto dal brano.

6) La teoria linguistica dell'età critica sostiene che i bambini che non hanno acquisito la prima lingua entro i dieci anni non saranno più in grado di acquisirla. Tale teoria ha implicazioni per l'apprendimento di una seconda lingua. Dato che esiste un periodo limitato entro cui i bambini acquisiscono la prima lingua, ne consegue che quello stesso periodo sia il migliore per apprendere altre lingue. Si dovrebbe quindi introdurre l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole il prima possibile.

Su quale supposizione implicita si basa il brano precedente?

- A. Il ragionamento precede il linguaggio
- B. Gli insegnanti di scuola primaria sanno parlare e insegnare le lingue straniere
- C. L'apprendimento di una lingua equivale all'apprendimento di qualsiasi altra materia come storia o matematica
- D. L'apprendimento di una seconda lingua equivale o è molto simile all'apprendimento della prima lingua
- E. I bambini bilingui hanno appreso entrambe le lingue durante il periodo critico

Risposta D: Per supposizione implicita si intende quella che può essere dedotta concettualmente dal brano, sulla base degli enunciati esplicitati e che fa da presupposto al ragionamento. Pertanto non devono essere prese in considerazione quelle affermazioni presenti nelle opzioni che si limitano a riportare, in modo quasi corrispondente, i passaggi enunciativi del testo. In tale prospettiva, solo l'enunciato riportato in **D** risponde al quesito posto, poiché suppone che la capacità strutturale di acquisire la prima lingua, nell'arco temporale adeguato all'età critica, sia conservata per l'apprendimento di una seconda lingua, ovvero sia come una via tracciata che consente un ulteriore cammino. Nelle altre alternative non sono presenti supposizioni implicite: in **A** è evidente che l'affermazione non riguarda il quesito posto, ignorando che un ragiona-



mento può essere prodotto solo dopo aver acquisito un linguaggio; in B si esprime un giudizio che non entra nel merito del quesito proposto; in C non si esprime una supposizione implicita, poiché ci si sofferma su un'enunciazione di carattere generale; in E si esprime un giudizio che non è lecito dedurre dal brano, poiché la seconda lingua si apprende a scuola in tempi differenziati.

- 7) La neve fresca in una giornata di sole è l'ideale per sciare piacevolmente. La notte scorsa ha nevicato e ora il cielo è sereno, quindi oggi dovrebbe essere il giorno ideale per sciare. Quale delle seguenti affermazioni ha la stessa struttura logica del suddetto ragionamento?
- A. Una splendida giornata di sole è la condizione ideale per una bella partita di calcio. Oggi è nuvoloso, quindi non sarà piacevole giocare a calcio
- B. Le auto elettriche non si diffonderanno fino a quando le batterie non saranno più leggere. Le batterie sono ancora pesanti, quindi le auto elettriche non si diffonderanno ancora per qualche tempo
- C. Gli impiegati con maggiore esperienza ottengono più facilmente promozioni. Il signor Rossi possiede molta esperienza, quindi dovrebbe fare carriera
- D. Nei ristoranti il cibo di buona qualità tende a essere costoso. I prezzi del ristorante aperto da poco in città sono elevati, quindi il cibo deve essere di buona qualità
- E. Nevicate abbondanti sono la condizione necessaria per provocare valanghe in montagna. Questa mattina ci sono state numerose valanghe, quindi deve aver nevicato abbondantemente la notte scorsa

Risposta C: Si tratta di individuare fra le opzioni presentate quella che è caratterizzata dalla stessa argomentazione inferenziale del brano. La struttura del brano assume la forma di un modus ponendo ponens, come segue: Se la neve è fresca ed è una giornata di sole, allora si può sciare piacevolmente; ora la neve è fresca ed è una giornata di sole (cielo sereno); dunque si può sciare piacevolmente. Come si nota, se si afferma l'antecedente dell'implicazione, caratterizzata dal se... allora ... si deduce il conseguente di tale implicazione. Tale struttura è presente nella opzione C, come segue: Se gli impiegati hanno una grande esperienza allora gli impiegati ottengono le promozioni; l'impiegato Rossi ha una grande esperienza; dunque Rossi ottiene la promozione (fa carriera). In A si nega l'antecedente dell'implicazione e si deduce in modo scorretto la negazione del conseguente; in B si nega il conseguente ed erroneamente si deduce l'antecedente; in D si afferma il conseguente per dedurre in modo scorretto l'antecedente; in E si afferma il conseguente e si deduce erroneamente l'antecedente.

www.edises

TEORIA & ESERCIZI COMMENTATI

T&E8
Logica verbale
e ragionamento logico
nozioni teoriche
ed esercizi commentati

Teoria ed Esercizi per la preparazione ai test di accesso

Il volume è finalizzato all'acquisizione di una capacità di elaborazione concettuale e di orientamento operativo, per favorire **competenze logico-argomentative** e deduttive in grado di fornire una corretta metodologia per la risoluzione degli esercizi di logica verbale e ragionamento logico, che non può essere affidata soltanto alla facoltà intuitiva. Il testo è suddiviso in due parti. Nella **prima parte** vengono presentati gli **elementi teorici fondamentali** che caratterizzano le varie tipologie di quiz di logica che si incontrano nei test formulati per l'ammissione ai corsi di laurea a numero programmato (proporzioni e analogie verbali, comprensione e analisi testuale, sillogismi, deduzioni e inferenze). Nella **seconda parte** si affrontano gli **esercizi relativi alle tipologie presentate**, con un esauriente commento dei procedimenti impiegati per la loro risoluzione. Diversi quesiti sono tratti dalle **prove ufficiali** di ammissione ai corsi di laurea di Medicina e Veterinaria somministrate negli ultimi anni.

Il testo consente l'accesso al software di simulazione per effettuare infinite esercitazioni di prove d'esame. (C





su università e test di ammissione





Il primo portale interamente dedicato all'orientamento universitario.

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse.

Unisciti a noi!















